

E' morto nei giorni scorsi il prof. Giancarlo Ugazio, aveva dato tanto alla Val di Cecina



È morto a 89 anni il prof. Giancarlo Ugazio, già patologo ambientale all'Università di Torino, tumulato al cimitero di Galliate (NO) il 9.12.21.

Da “medico non pentito e scienziato non in vendita”, come amava definirsi, aveva svolto approfondite analisi sui sedimenti della Val di Cecina trovandoli carichi di mercurio negli anni 98-99, (ricordiamo che i campioni prelevati li faceva analizzare in un laboratorio di Ginevra, non fidandosi di laboratori in Italia) analisi confermate solo successivamente da ARPAT, che portarono nel 2009 alla fermata dell'elettrolisi a mercurio di Saline di Volterra, e alla sua conversione a membrana.

Le sue ricerche ed analisi sul fiume Cecina sono pubblicate sul suo sito www.grippa.org Gruppo di Ricerca per la Prevenzione della Patologia Ambientale , Associazione Scientifica senza fini di lucro. Ha collaborato attivamente per anni con la nostra associazione, con ONA (Osservatorio nazionale amianto), con gruppi di lavoratori e cittadini esposti alle sostanze tossiche e cancerogene. Le ricerche del prof. Ugazio sulla Val di Cecina sono riportate nel libro di Maurizio Marchi “Mercurio a Rosignano, una tragedia infinita”,

<http://medicinademocraticalivorno.it/attachments/article/908/DOSSIER%20Mercurio%20a%20Rosignano%20Medicina%20democratica.pdf> in cui è riportata anche l'ordinanza del Comune di



ORDINANZA n. 02/2002

IL DIRIGENTE

Vista la nota prot. 2123 in data 24/07/2002 della U.O. Igiene e sanità pubblica alimenti e nutrizione dell'Azienda USL 5, pervenuta a questa Amministrazione comunale in data 29/07/02, con la quale si segnala, a seguito dei dati acquisiti da prelievi effettuati sia sul sedimento che su alcune specie ittiche, la presenza di inusuali livelli di contaminazione da mercurio;

Preso atto che la quantità di mercurio, in particolare quella rilevata su i pesci campionati, è superiore ai limiti previsti dalla vigente normativa per i prodotti ittici destinati all'alimentazione umana;

Per motivi di salute pubblica;

Vista la Legge 30/04/1962 n. 283 ed il relativo Regolamento approvato con DPR 26/03/1980 n. 327;

Visti gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 08 agosto 2000 n. 267;

ORDINA

Con efficacia immediata, è vietato il consumo a scopo alimentare umano del pesce pescato nel fiume Cecina nel tratto compreso tra la confluenza in questi del fiume Possera sino al termine del territorio comunale.

Copia della presente ordinanza deve essere notificata alle Forze di Polizia e agli Operatori della U.O. I.S.P. della Azienda USL 5 che sono incaricati della esecuzione della presente.

Dalla residenza municipale 02/08/2002

 IL DIRIGENTE
Dott. A. Bernardeschi

Volterra

del 2.8.2002 che ordina il divieto di consumo di pesce pescato nel fiume Cecina.

Il prof. Ugazio mancherà molto a noi e a tutta la valle.

21.12.21

Maurizio Marchi per MD onlus